

N. 75.353 Repertorio N. 26.642 Raccolta

ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE NON RICOSCIUTA

Con la presente scrittura privata, da valere ad ogni effetto di legge e da restare depositata tra gli originali del Notaio che ne autenticherà le sottoscrizioni, tra

CELIN FRANCESCO, nato a Campodarsego (PD) il giorno 7 agosto 1956, residente in Borgo Virgilio (MN), Via Parenza Bassa n. 14, ingegnere chimico, codice fiscale CLN FNC 56M07 B524M, coniugato in regime di comunione legale dei beni,

FANTI MARCELLO, nato a Mantova il giorno 27 settembre 1964, ivi residente in Viale Gorizia n. 17, imprenditore, codice fiscale FNT MCL 64P27 E897C, di stato civile libero,

GRESPI MASSIMO, nato a Ravenna il giorno 5 agosto 1970, residente in Mantova in Via Barche n. 7, operaio, codice fiscale GRS MSM 70M05 H199J, celibe,

LORENZI GIOVANNI, nato a Mantova il giorno 13 ottobre 1984, ivi residente in Viale Fiume n. 4, agricoltore, codice fiscale LRN GNN 84R13 E897M, celibe,

MANTOVANI MICHELE, nato a Mantova il giorno 23 agosto 1971, ivi residente in Via Gandolfo n. 48, libero professionista, codice fiscale MNT MHL 71M23 E897X, coniugato in regime di separazione dei beni,

MORI FABIO nato a Roma il giorno 22 ottobre 1950, residente in Mantova, Via Chiassi n. 88, pensionato, codice fiscale MRO FBA 50R22 H501V, coniugato in regime di comunione legale dei beni,

NARDI MONICA, nata a Mantova il giorno 24 giugno 1971, ivi residente in Corso Garibaldi n. 181, libero professionista, codice fiscale NRD MNC 71H64 E897V, nubile,

NEGRI SERGIO, nato a Quistello (MN) il giorno 25 settembre 1952, residente in Mantova in Piazzale Porta Cerese n. 13, pensionato, codice fiscale NGR SRG 52P25 H143N, coniugato in regime di comunione legale dei beni,

PICCIOCCHI LUIGI, nato a Napoli il giorno 18 aprile 1964, residente in Desenzano del Garda (BS), Via Rimembranze n. 42, dirigente, codice fiscale PCC LGU 64D18 F839U, coniugato in regime di separazione dei beni,

PORTIOLI ANDREA, nato a Mantova il giorno 12 aprile 1969, ivi residente in Via Fernelli n. 50, funzionario di banca, codice fiscale PRT NDR 69D12 E897B, celibe,

SCEMMA SEBASTIANO, nato a Mantova il giorno 27 maggio 1976, residente in Curtatone (MN), Via Ponte n. 83/B, giornalista, codice fiscale SCM SST 76E27 E897Z, coniugato in regime di separazione dei beni,

TELLINI ANTONIO, nato a Mantova il giorno 19 dicembre 1957, ivi residente in Via Chiassi n. 121, libero professionista, codice fiscale TLL NTN 57T19 E897S, coniugato in regime di separazione dei beni,

si conviene e si stipula quanto segue:

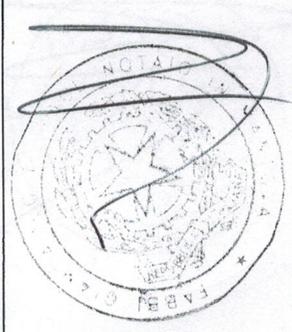
1) E' costituita l'associazione non riconosciuta denominata

"TIGRI 1975 ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA"

con sede in Mantova, Via Learco Guerra c.m., presso l'impianto sportivo adibito al rugby.

2) L'associazione ha come oggetto: il sostegno e l'adesione alle attività

Registrato a Mantova
il 07/10/2015
al N. 9766
Serie II
REG. 200,00
IPOT.
CAT.
BOLLO ✓
T.S.
TOTALE
200,00



gestite ed organizzate dalle società sportive di Rugby, con particolare riferimento alla società sportiva Mantova Rugby; la partecipazione in società sportive; la gestione, l'organizzazione e la promozione, a favore e per conto delle società sportive, di attività sportive e ricreative inerenti la disciplina del rugby; lo svolgimento di attività didattica per l'avvio, l'aggiornamento e il perfezionamento nello svolgimento della pratica sportiva del Rugby; l'organizzazione di ogni attività culturale inerente la pratica del rugby, mediante l'organizzazione di conferenze e mostre; l'organizzazione di escursioni, viaggi e soggiorni a scopo culturale e divulgativo della disciplina del rugby; la gestione di ogni forma di attività idonea a promuovere la conoscenza e la pratica della disciplina del rugby; lo svolgimento di attività di gestione, conduzione e manutenzione di impianti ed attrezzature sportive abilitate alla pratica del rugby; la gestione di attività di somministrazione di alimenti e bevande collegate agli scopi sociali. L'organizzazione e la promozione del tifo organizzato, nonché la raccolta di fondi. L'associazione non ha scopo di lucro e i proventi dell'attività svolta non potranno in alcun modo, anche indiretto o differito, essere ripartiti fra gli associati.

3) L'associazione è retta dallo statuto, composto dai suoi **24 articoli**, che si allega al presente atto sotto la lettera "A" perché ne costituisca parte integrante e sostanziale.

4) La quota associativa, così come conferita dai singoli costituiti, ammonta ad euro 200,00 (duecento virgola zero zero). Il Consiglio determinerà di anno in anno l'ammontare della quota associativa e contributi particolari per specifiche categorie di soci.

5) I costituenti formano il primo nucleo di associati effettivi e gli stessi, riuniti in assemblea, eleggono il consiglio direttivo dell'associazione per i primi quattro anni e nelle persone dei signori:

CELIN FRANCESCO alla carica di Presidente;

PICCIOCCHI LUIGI alla carica di Vice Presidente;

MORI FABIO alla carica di segretario esecutivo;

i signori FANTI MARCELLO, LORENZI GIOVANNI, PORTIOLI ANDREA, SCEMMA SEBASTIANO e TELLINI ANTONIO alla carica di Consiglieri.

Tutti gli eletti accettano la nomina dichiarando di non trovarsi in alcuna delle cause d'ineleggibilità previste dalla legge e dallo statuto.

6) La durata dell'associazione è determinata fino al 31 (trentuno) dicembre 2050 (duemilacinquanta), salvo proroga deliberata dall'Assemblea Ordinaria su proposta del Consiglio direttivo.

7) Tutti gli effetti del presente atto decorrono da oggi.

8) Le spese, imposte e tasse di questo atto e conseguenti sono assunte dalla Associazione la quale chiede la registrazione dell'atto in esenzione delle imposte di bollo e con imposta di registro in misura fissa ai sensi del D.Lgs. 4 dicembre 1977 n. 460.

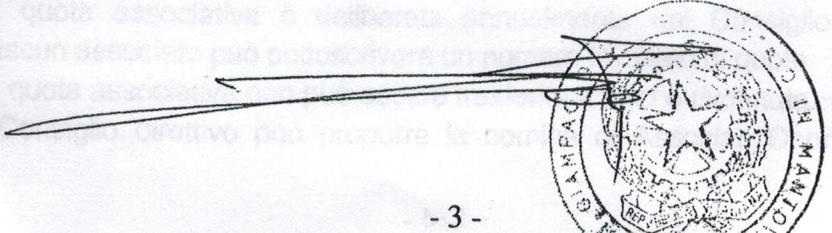
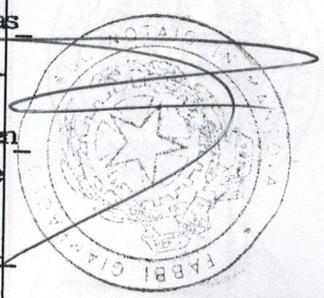
Celin Francesco
Celin Francesco

Michele Moroni
Fabio Mori
Sergio Negri
Andrea Portioli
Sebastiano Scenna
Antonio Tellini

più in più

AUTENTICA DI FIRME

N. 75.349 di Repertorio -Certifico io sotto critto Giampaolo Fabbri Notaio, che
CELIN FRANCESCO, nato a Campodarsego (PD) il 7 Agosto 1956, residente in Borgo
Virgilio (MN), Via Parenza Bassa n.14, ingegnere chimico, C.F. CLN FNC 56MD7
B524M, coniugato in regime di comunione legale dei beni,
FANTI MARCELLO, nato a Mantova il 27 Settembre 1964, ivi residente in Viale
Gorizia n. 17, imprenditore, C.F. FNT MCL 64P27 E897C, di stato civile libero,
GRESPI MASSIMO, nato a Ravenna il 5 agosto 1970, residente in Mantova, Via Bar
che n. 7, operaio, C.F. GRS MSM 70M05 H199J, celibe,
MANIOVANI MICHELE, nato a Mantova il 23 agosto 1971, ivi residente in via Gandol
fo n. 48, libero professionista, C.F. MNT MHL 71M23 E897X, coniugato in regime
di separazione dei beni,
MORI FABIO, nato a Roma il 22 ottobre 1950, residente in Mantova, via Chiassi
n. 88, pensionato, C.F. MRO FBA 50R22 H501V, coniugato in regime di comunione
legale dei beni,
NEGRI SERGIO, nato a Quistello (MN) il 25 settembre 1952, residente in Mantova
Piazzale Porta Cerese n. 13, pensionato, C.F. NGR SRG 52P25 H143N, coniugato
in regime di comunione legale dei beni,
PORTIOLI ANDREA, nato a Mantova il 12 aprile 1969, ivi residente in Via Fernel
li n. 50, funzionario di banca, C.F. PRT NDR 69D12 E897B, celibe,
SCENNA SEBASTIANO, nato a Mantovail 27 maggio 1976, residente in Curtatone (MN)
via Ponte n. 83/B, giornalista, C.F. SCM SST 76E27 E897Z, coniugato in regime
di separazione dei beni,
TELLINI ANTONIO, nato a Mantova il 19 dicembre 1957, ivi residente in via Chias
si n. 121, libero professionista, C.F. TLL NIN 57T19 E897S, coniugato in regi
me di separazione dei beni,
della cui identita' personale io Notaio sono certo, hanno firmato in mia presen
za, in calce ed al margine, ai sensi di legge, l'allegato e l'atto che precede
previa lettura da me Notaio datane dell'atto stesso e del relativo allegato.
Mantova nel mio Studio in Via Fratelli Bandiera n. 27, oggi tre ottobre
laquindici.



*Luca Melli
Luigi Picciocchi
Gi. Lorenzi*

N. 73.353 di Rep

N. 26.642 di Racc.

AUTENTICA DI FIRME

Certifico io sottoscritto Dottor Gianpaolo Fabbi, Notaio in Mantova, con Studio in Via Fratelli Bandiera n. 27, iscritto nel Ruolo del Collegio Notarile di Mantova, che i Signori:

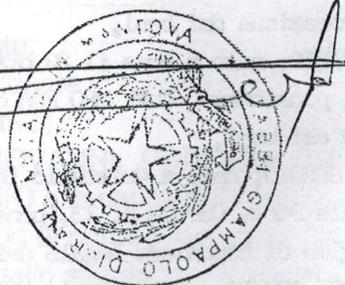
NARDI MONICA, nata a Mantova il 24 giugno 1971, ivi residente in Corso Garibaldi n. 181; libero professionista, C.F. NRD MNC 71H64 E897V, nubile,

PICCIOCCI LUIGI, nato a Napoli il 18 aprile 1964, residente in Desenzano del Garda (BS), Via Rimenbranze n. 42, dirigente, C.F. PCC LGU 64D18 F839U, coniugato in regime di separazione dei beni,

LORENZI GIOVANNI, nato a Mantova il 13 ottobre 1984, ivi residente in Viale Fiume n. 4, agricoltore, C.F. LRN GNN 84R13 E897M, celibe,

della cui identità personale io Notaio sono certo, hanno firmato in mia presenza, in calce ed al margine, ai sensi di legge, l'allegato e l'atto che precede previa lettura da me Notaio datane dell'atto stesso e del relativo allegato.

Mantova nel mio Studio in Via Fratelli Bandiera n. 27, oggi cinque ottobre due mila quindici alle ore ventuno.



ALLEGATO "A" AL NUMERO 75353/26642 DI REPERTORIO
STATUTO ASSOCIAZIONE NON RICONOSCIUTA

Articolo 1 – Denominazione sociale

È costituita in Mantova, con sede legale in via Learco Guerra c.m., un'associazione non riconosciuta ai sensi degli articoli 36 e seguenti del codice civile, denominata

“TIGRI 1975 ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA”

L'Associazione è affiliata alla federazione Italiana Rugby, si attiene alle disposizioni del CONI e ne accetta i principi ed i regolamenti emanati.

Articolo 2 – Scopo

L'associazione non ha fine di lucro ed ha come oggetto: il sostegno e l'adesione alle attività gestite ed organizzate dalle società sportive di Rugby, con particolare riferimento alla società sportiva Mantova Rugby; la partecipazione in società sportive; la gestione, l'organizzazione e la promozione, a favore e per conto delle società sportive, di attività sportive e ricreative inerenti la disciplina del Rugby; lo svolgimento di attività didattica per l'avvio, l'aggiornamento e il perfezionamento nello svolgimento della pratica sportiva del Rugby; l'organizzazione di ogni attività culturale inerente la pratica del Rugby, mediante l'organizzazione di conferenze e mostre; l'organizzazione di escursioni, viaggi e soggiorni a scopo culturale e divulgativo della disciplina del Rugby; la gestione di ogni forma di attività idonea a promuovere la conoscenza e la pratica della disciplina del Rugby; lo svolgimento di attività di gestione, conduzione e manutenzione di impianti ed attrezzature sportive abilitate alla pratica del Rugby; la gestione di attività di somministrazione di alimenti e bevande collegate agli scopi sociali. l'organizzazione e la promozione del tifo organizzato, nonché la raccolta di fondi. L'associazione non ha scopo di lucro e i proventi dell'attività svolta non potranno in alcun modo, anche indiretto o differito, essere ripartiti fra gli associati.

Articolo 3 – Durata

La durata dell'associazione è determinata fino al 31 (trentuno) dicembre 2050 (duemilacinquanta), salvo proroga deliberata dall'Assemblea Ordinaria su proposta del Consiglio direttivo.

Articolo 4 – Domanda di ammissione

Possono far parte dell'associazione, in qualità di associati, le persone fisiche che partecipano alle attività sociali, sia sportive che ricreative, svolte dall'associazione che ne facciano richiesta e che siano dotati di una irrepreensibile condotta morale, civile e sportiva.

Possono essere associati anche persone giuridiche, associazioni non riconosciute, comitati, per mezzo del proprio rappresentante legale.

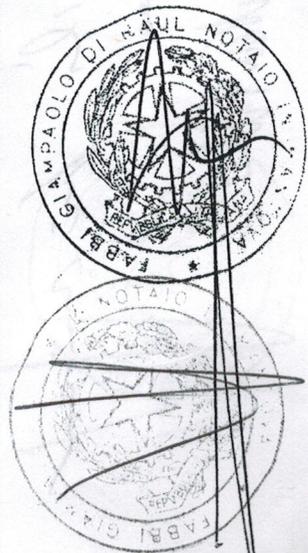
Viene espressamente escluso ogni limite sia temporale che operativo al rapporto associativo medesimo e ai diritti che ne derivano.

Coloro i quali intendono far parte dell'associazione devono redigere una domanda su apposito modulo. La domanda di ammissione dovrà essere accolta a insindacabile giudizio del Consiglio direttivo: pertanto contro tale decisione non è ammesso alcun reclamo.

La quota associativa è deliberata annualmente dal Consiglio direttivo; ciascun associato può sottoscrivere un numero illimitato di quote.

La quota associativa non può essere trasferita a terzi o rivalutata.

Il Consiglio direttivo può proporre la nomina di Associati Onorari aventi



particolari meriti sportivi e sociali.

Articolo 5 - Diritti degli associati

I diritti degli associati sono ispirati dai principi di democraticità e di uguaglianza.

L'associazione si deve avvalere prevalentemente di prestazioni volontarie, personali e gratuite dei propri aderenti e non può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo se non per assicurare il regolare funzionamento delle strutture o qualificare e specializzare le sue attività.

Tutti gli associati godono, al momento dell'ammissione, del diritto di partecipazione nelle assemblee sociali nonché dell'elettorato attivo e passivo. All'associato è riconosciuto il diritto a ricoprire cariche sociali all'interno dell'associazione nel rispetto tassativo dei requisiti previsti dalla legge e dal presente statuto.

La qualifica di associato dà diritto a partecipare alle iniziative promosse dall'associazione, nonché il diritto di frequentare la sede e le strutture messe a disposizione dall'associazione secondo le modalità stabilite in apposito regolamento.

Articolo 6 - Decadenza degli associati

L'associato decade dalla sua qualità in caso di:

- dimissione volontaria;
- morosità, protrattasi per oltre due mesi dalla scadenza, del versamento richiesto della quota associativa;
- radiazione deliberata dalla maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio direttivo in caso di commissione di azioni ritenute contrarie ai principi dell'associazione;
- scioglimento dell'associazione ai sensi del presente statuto.

Qualora l'associato si opponga al provvedimento di radiazione, entro 15 giorni dalla notifica del provvedimento, dovrà essere convocata l'Assemblea Ordinaria, entro 30 giorni dalla notifica dell'impugnazione, nella quale si procederà in contraddittorio con l'interessato a una disamina degli addebiti. Il provvedimento di radiazione rimane sospeso fino alla data di svolgimento dell'Assemblea. L'Assemblea deciderà a maggioranza assoluta dei presenti. L'associato radiato non può essere più ammesso.

Articolo 7 - Organi dell'associazione

Gli organi dell'associazione sono:

- l'Assemblea generale degli associati;
- il Presidente;
- il Consiglio direttivo;

Articolo 8 - Funzionamento dell'Assemblea

L'Assemblea generale degli associati è il massimo organo deliberativo dell'associazione ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie.

Quando è regolarmente convocata e costituita rappresenta l'universalità degli associati e le deliberazioni da essa legittimamente adottate obbligano tutti gli associati, anche se non intervenuti o dissenzienti.

La convocazione dell'Assemblea straordinaria potrà essere richiesta al Consiglio direttivo da almeno la metà più uno degli associati, in regola con il pagamento delle quote associative all'atto della richiesta, con indicazione dell'ordine del giorno. In tal caso la convocazione è atto dovuto da parte del Consiglio direttivo. La convocazione dell'Assemblea straordinaria potrà

Manuela Julli
Luigi Ferrarese
Andrea Bonelli
Francesco
Sergio Serrano
Giuseppe
Antonio
Michele
Antonio
Giuseppe
Antonio

essere richiesta anche dalla metà più uno dei componenti il Consiglio direttivo.

L'Assemblea dovrà essere convocata presso la sede dell'associazione o, comunque, in luogo idoneo a garantire la massima partecipazione degli associati.

Le assemblee sono presiedute dal Presidente del Consiglio direttivo, in caso di sua assenza o impedimento, da una delle persone legittimamente intervenute all'Assemblea ed eletta dalla maggioranza dei presenti.

L'Assemblea nomina un segretario e, se necessario, due scrutatori. Nella Assemblea con funzione elettiva in ordine alla designazione delle cariche sociali, è fatto divieto di nominare tra i soggetti con funzioni di scrutatori, i candidati alle medesime cariche.

L'assistenza del segretario non è necessaria quando il verbale dell'Assemblea sia redatto da un notaio.

Il Presidente dirige e regola le discussioni e stabilisce le modalità e l'ordine delle votazioni.

Di ogni Assemblea si dovrà redigere apposito verbale firmato dal Presidente della stessa, dal segretario e, se nominati, dai due scrutatori. Copia dello stesso deve essere messo a disposizione di tutti gli associati con le formalità ritenute più idonee dal Consiglio direttivo a garantirne la massima diffusione.

Articolo 9 - Diritti di partecipazione

Potranno prendere parte alle assemblee ordinarie e straordinarie dell'associazione i soli associati in regola con il versamento della quota annuale e non soggetti a provvedimenti disciplinari in corso di esecuzione.

Il diritto di voto spetta ai soli associati. Ogni socio ha diritto ad un voto, a prescindere dal numero di quote possedute.

Ciascun associato può rappresentare in Assemblea, per mezzo di delega scritta, non più di cinque associati. Possono essere delegati quali rappresentanti anche i membri del Consiglio direttivo.

Articolo 10 - Assemblea ordinaria

La convocazione dell'Assemblea ordinaria deve avvenire almeno otto giorni prima della data fissata, mediante affissione di avviso presso la sede dell'associazione e/o comunicazione agli associati a mezzo posta elettronica e/o altro mezzo idoneo a comprovare il ricevimento dell'avviso stesso.

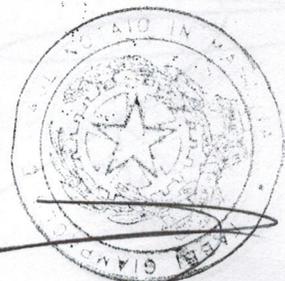
Nella convocazione dell'Assemblea devono essere indicati il giorno, il luogo e l'ora dell'adunanza e l'ordine del giorno da trattare.

L'Assemblea deve essere indetta a cura del Consiglio direttivo e convocata dal Presidente, almeno una volta all'anno, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del bilancio consuntivo e per l'esame del bilancio preventivo.

L'Assemblea ordinaria delibera: sugli indirizzi e sulle direttive generali dell'associazione; sull'approvazione dei regolamenti sociali; sulla nomina dei componenti gli organi direttivi; su tutti gli argomenti attinenti alla vita ed ai rapporti dell'associazione che non rientrino nella competenza dell'Assemblea straordinaria e che siano legittimamente sottoposti al suo esame.

Articolo 11 - Assemblea straordinaria

La convocazione dell'Assemblea ordinaria deve avvenire almeno quindici



giorni prima della data fissata, mediante affissione di avviso presso la sede dell'associazione e/o comunicazione agli associati a mezzo posta elettronica e/o altro mezzo idoneo a comprovare il ricevimento dell'avviso stesso. Nella convocazione dell'Assemblea devono essere indicati il giorno, il luogo e l'ora dell'adunanza e l'ordine del giorno da trattare. L'Assemblea straordinaria delibera sui seguenti argomenti: approvazione e modificazione dello statuto sociale; atti e contratti relativi a diritti reali immobiliari; designazione e sostituzione degli organi sociali elettivi qualora la decadenza di questi ultimi sia tale da compromettere il funzionamento e la gestione dell'associazione; nomina del Presidente onorario; scioglimento dell'associazione e modalità di liquidazione.

Articolo 12 - Validità Assembleare

L'Assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della maggioranza assoluta degli associati aventi diritto di voto e delibera validamente con voto favorevole della maggioranza dei presenti. In seconda convocazione l'Assemblea ordinaria è validamente costituita qualunque sia il numero degli associati intervenuti e delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

L'Assemblea straordinaria in prima convocazione è validamente costituita quando sono presenti due terzi degli associati aventi diritto di voto e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In seconda convocazione l'Assemblea straordinaria è validamente costituita qualunque sia il numero degli associati intervenuti e delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza dei presenti purchè gli stessi rappresentino almeno un quinto degli associati.

Articolo 13 - Consiglio direttivo

Il Consiglio direttivo è composto da tre a undici componenti, che possono essere anche non associati. Non possono far parte del Consiglio Direttivo i componenti del Consiglio di Amministrazione del "Rugby Mantova S.r.l. Società Sportiva Dilettantistica".

I componenti del Consiglio direttivo sono nominati dall'Assemblea ordinaria. Il Consiglio direttivo nomina tra i propri componenti il Presidente, il Vicepresidente ed il Segretario con funzioni di esecutive e operative.

Il Consiglio direttivo rimane in carica quattro anni ed i suoi componenti sono rieleggibili.

Le deliberazioni verranno adottate a maggioranza.

Il Consiglio direttivo è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei consiglieri in carica e delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

In caso di parità il voto del Presidente è determinante.

Le deliberazioni del Consiglio, per la loro validità, devono risultare da un verbale sottoscritto da chi ha presieduto la riunione e dal segretario. Lo stesso deve essere messo a disposizione di tutti gli associati con le formalità ritenute più idonee dal Consiglio direttivo atte a garantirne la massima diffusione.

Articolo 14 - Dimissioni

Nel caso in cui per qualsiasi ragione, durante il corso dell'esercizio venissero a mancare uno o più consiglieri che non superino la metà del Consiglio, i rimanenti provvederanno alla integrazione del Consiglio con il subentro del primo candidato in ordine di votazioni, alla carica di consigliere

non eletto, ovvero in caso di assenza di candidati non eletti anche per cooptazione, e ciò fino alla prima Assemblea utile che procederà a ratificare le nomine ovvero a sostituire i consiglieri mancanti ovvero a ridurre il numero del Consiglio Direttivo.

Nel caso di dimissioni o impedimento del Presidente del Consiglio direttivo a svolgere i suoi compiti, le relative funzioni saranno svolte dal Vicepresidente fino alla nomina del nuovo Presidente che dovrà aver luogo alla prima Assemblea utile successiva.

Articolo 15 - Convocazione direttivo

Il Consiglio direttivo si riunisce ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario, oppure se ne sia fatta richiesta da almeno la metà dei consiglieri, senza formalità.

Articolo 16 - Compiti del Consiglio direttivo

Il Consiglio direttivo: delibera sulle domande di ammissione; redige il bilancio preventivo e quello consuntivo da sottoporre all'Assemblea; fissa le date delle assemblee ordinarie dei soci da indire almeno una volta all'anno; convoca l'Assemblea straordinaria; redige gli eventuali regolamenti interni relativi all'attività sociale da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea degli associati; adotta i provvedimenti di radiazione verso gli associati qualora si dovessero rendere necessari; attua le finalità previste dallo statuto e l'attuazione delle decisioni dell'Assemblea degli associati.

Articolo 17 - Il Presidente

Il Presidente dirige l'associazione e ne controlla il funzionamento nel rispetto dell'autonomia degli altri organi sociali.

Il Presidente è il legale rappresentante legale dell'associazione.

Articolo 18 - Il Vicepresidente

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento temporaneo ed in quelle mansioni nelle quali venga espressamente delegato.

Articolo 19 - Il segretario

Il segretario dà esecuzioni alle deliberazioni del Presidente e del Consiglio direttivo, redige i verbali delle riunioni, attende alla corrispondenza e come tesoriere cura l'amministrazione dell'associazione e si incarica della tenuta dei libri contabili nonché delle riscossioni e dei pagamenti da effettuarsi previo mandato del Consiglio direttivo.

Articolo - 20 Il rendiconto

Il Consiglio direttivo redige il bilancio dell'associazione, sia preventivo che consuntivo, da sottoporre all'approvazione assembleare. Il bilancio consuntivo deve informare circa la complessiva situazione economico-finanziaria dell'associazione.

Il bilancio deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed economico-finanziaria della associazione, nel rispetto del principio della trasparenza nei confronti degli associati.

Insieme alla convocazione dell'Assemblea ordinaria che riporta all'ordine del giorno l'approvazione del bilancio, deve essere messo a disposizione di tutti gli associati, presso la sede sociale, copia del bilancio stesso.

Articolo 21 - Anno sociale

L'anno sociale e l'esercizio finanziario iniziano il 1° luglio e terminano il 30 giugno di ciascun anno, in ragione dell'annata sportiva.



Articolo 22 - Patrimonio (o Fondo comune)

Il patrimonio dell'associazione è costituito dalle quote associative determinate annualmente dal Consiglio direttivo, dai contributi di enti ed associazioni, da lasciti e donazioni, dai proventi derivanti dalle attività organizzate dall'associazione. Il Consiglio delibera sulle spese e sui contributi eventualmente da elargire a favore dello sviluppo delle attività rugbistiche.

Articolo 23 - Scioglimento e devoluzione patrimonio residuo

Lo scioglimento dell'associazione è deliberato dall'Assemblea straordinaria con la maggioranza dei due terzi degli Associati in prima convocazione e del 51% (cinquantuno per cento) in seconda convocazione.

La richiesta di convocazione dell'Assemblea straordinaria avente ad oggetto lo scioglimento dell'associazione deve essere presentata da almeno 2/3 dei soci con diritto di voto, con l'esclusione delle deleghe.

L'Assemblea, all'atto di scioglimento dell'associazione, delibera, sentita l'autorità preposta, in merito alla destinazione dell'eventuale residuo attivo del patrimonio dell'associazione.

Articolo 24 - Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente statuto si applicano le norme del Codice Civile.

Alto Francesco

Anna Forte

Michele Barbra

Giulio Mori

Roberto Papi

Andrea Portiel

Sergio Scano

Antonio Tulli

Gianni Melli

Luigi Ricciardi

Gian Luca



Copia conforme all'originale, depositato nei miei atti, composto di numero 10 (dieci) pagine che si rilascia per uso:

CONSENTITO DALLA LEGGE

Mantova, li' 07/10/2015



[Handwritten signature]

[Faint handwritten notes and stamps on the right margin, including the word 'TOTALE' and some numbers.]